

#### 4.2 MISSIONI INTERNAZIONALI DELLE FORZE DI POLIZIA

Per il periodo **1 gennaio 2021 - 31 dicembre 2021**, è intendimento del Governo prorogare la partecipazione alle missioni e operazioni internazionali di seguito indicate:

- EUROPA:
  - *European Union Rule of Law Mission in Kosovo*-EULEX Kosovo (scheda **43/2021**);
  - *United Nations Mission in Kosovo* - UNMIK (scheda **44/2021**);
  - Missione bilaterale di cooperazione delle Forze di polizia italiane in Albania e nei Paesi dell'area balcanica (scheda **45/2021**);
- ASIA:
  - *European Union Police Mission for the Palestinian Territories* – EUPOL COPPS (scheda **46/2021**);
- AFRICA:
  - *European Union Border Assistance Mission in Libya* - EUBAM LIBYA (scheda **47/2021**);
  - Missione bilaterale di assistenza alla Guardia costiera della Marina militare libica ed alla General Administration for Coastal Security (scheda **48/2021**).

Per lo svolgimento di tali missioni è stato autorizzato il fabbisogno finanziario per la durata programmata in misura pari a **euro 17.620.684**, di cui:

- Ministero dell'interno - Forze di polizia: **euro 3.607.876**;
- Ministero dell'economia e delle finanze - Guardia di finanza: **euro 11.812.808**;
- Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale - Carabinieri addetti alla sicurezza dei militari della Guardia di finanza in Libia: **euro 2.200.000**.

Nelle schede di seguito redatte sono riportati, per ciascuna missione, l'andamento e il documento di sintesi operativa.



SCHEDA 43/2021

## MISSIONI INTERNAZIONALI

## EUROPA

- » Proroga della partecipazione di personale della Polizia di Stato alla missione UE denominata *European Union Rule of Law Mission in Kosovo* (EULEX Kosovo).

## 1. AREA GEOGRAFICA DI INTERVENTO E SEDE:

Kosovo.

Sede: comando principale a Pristina; uffici sul territorio del Kosovo e uffici di collegamento in funzione di necessità; un elemento di sostegno a Bruxelles.

## 2. MANDATO INTERNAZIONALE, OBIETTIVI E TERMINE DI SCADENZA

L'EULEX Kosovo sostiene le istituzioni dello stato di diritto del Kosovo selezionate nel loro percorso verso maggiori efficacia, sostenibilità, multietnicità e responsabilizzazione, senza ingerenze politiche e nel pieno rispetto delle norme internazionali in materia di diritti umani e delle migliori prassi europee, attraverso attività di monitoraggio e funzioni esecutive limitate, allo scopo di cedere i compiti rimanenti ad altri strumenti a lungo termine dell'UE e di eliminare gradualmente le restanti funzioni esecutive.

Per assolvere il mandato della missione, l'EULEX Kosovo:

- a) monitora cause e processi selezionati nelle istituzioni di giustizia penale e civile del Kosovo, in stretto coordinamento con altri attori dell'UE, rispettando al contempo l'indipendenza della magistratura, agevola contatti e monitora riunioni pertinenti nell'ambito della cooperazione regionale relativamente ai casi di crimini di guerra, corruzione, criminalità organizzata e forme gravi di criminalità;
- b) fornisce, in base alle necessità, sostegno operativo al dialogo facilitato dall'UE;
- c) monitora, funge da mentore e presta consulenza al servizio penitenziario del Kosovo;
- d) conserva talune responsabilità esecutive limitate nei settori della medicina legale e della polizia, tra cui le operazioni di sicurezza e ancora un programma di protezione dei testimoni e la responsabilità di mantenere e promuovere l'ordine e la sicurezza pubblici, eventualmente anche ribaltando o annullando decisioni operative assunte dalle competenti autorità kosovare;
- e) assicura che tutte le sue attività rispettino le norme internazionali in materia di diritti umani e di integrazione di genere;
- f) coopera con le pertinenti strutture dell'Unione, le autorità giudiziarie e con le autorità incaricate dell'applicazione della legge degli Stati membri e degli Stati terzi nell'esecuzione del suo mandato.

Per assolvere il suo mandato, comprese le responsabilità esecutive, quali figurano alle lettere a) e d), l'EULEX Kosovo sostiene i procedimenti giudiziari trasferiti in uno Stato membro al fine di perseguire e pronunciarsi sulle azioni penali risultanti dall'inchiesta sulle accuse sollevate in una relazione dal titolo «Trattamento disumano delle persone e traffico illecito di organi umani in Kosovo» presentata il 12 dicembre 2010 dal relatore speciale della Commissione Affari Legali e Diritti Umani del Consiglio d'Europa. I giudici e i procuratori responsabili dei procedimenti esercitano le loro funzioni in piena indipendenza ed autonomia.

EULEX mantiene solo un numero limitato di poteri esecutivi e correttivi nelle aree di pertinenza dei crimini interetnici e di guerra, della criminalità organizzata, del terrorismo, dei crimini finanziari e delle problematiche relative alla proprietà. La componente internazionale del personale EULEX lavora a stretto contatto con le rispettive controparti in Kosovo (polizia locale, autorità giudiziarie, servizi penitenziari e dogana).

Il termine di scadenza della missione è al momento fissato al 14 giugno 2021.



## 3. BASE GIURIDICA DI RIFERIMENTO:

- istituita dall'**azione comune 2008/124/PESC** adottata dal Consiglio dell'Unione europea il 4 febbraio 2008, modificata e prorogata in ultimo dalla **decisione (PESC) 2020/792** adottata dal Consiglio dell'Unione europea l'11 giugno 2020, in linea con l'UNSCR 1244 (1999);
- deliberazione del Consiglio dei ministri 21 maggio 2020;
- risoluzioni della Camera dei deputati (6-00080) e del Senato della Repubblica (Doc. XXIV, n. 9), approvate, rispettivamente, il 3 luglio 2019 e il 9 luglio 2019.

## 4. COMPOSIZIONE DEGLI ASSETTI DA INVIARE:

- Mezzi terrestri: /
- Mezzi navali: /
- Mezzi aerei: /

## 5. NUMERO MASSIMO DELLE UNITÀ DI PERSONALE: 17 unità

## 6. DURATA PROGRAMMATA: 1 gennaio 2021 – 31 dicembre 2021.

7. FABBISOGNO FINANZIARIO PER LA DURATA PROGRAMMATA: **euro 978.110.**

SCHEDA 44/2021

## MISSIONI INTERNAZIONALI

## EUROPA

➤ Proroga della partecipazione di personale della Polizia di Stato alla missione UN denominata *United Nations Mission in Kosovo* (UNMIK).

## 1. AREA GEOGRAFICA DI INTERVENTO E SEDE:

Kosovo.

## 2. MANDATO INTERNAZIONALE, OBIETTIVI E TERMINE DI SCADENZA

UNMIK è una forza internazionale delegata all'amministrazione civile del Kosovo e svolge i seguenti compiti:

- organizzare le funzioni amministrative essenziali;
- creare le basi per una solida autonomia e per l'autogoverno del Kosovo;
- facilitare il processo politico per determinare il futuro *status* del Kosovo;
- coordinare gli aiuti umanitari di tutte le agenzie internazionali;
- fornire sostegno alla ricostruzione delle infrastrutture più importanti;
- mantenere l'ordine pubblico;
- far rispettare i diritti umani;
- assicurare la sicurezza e il regolare ritorno in Kosovo di tutti i rifugiati e i dispersi.

La missione non ha un termine di scadenza predeterminato.

## 3. BASE GIURIDICA DI RIFERIMENTO:

- **UNSCR 1244 (1999)**;
- deliberazione del Consiglio dei ministri 21 maggio 2020;
- risoluzioni della Camera dei deputati (6-00080) e del Senato della Repubblica (Doc. XXIV, n. 9), approvate, rispettivamente, il 3 luglio 2019 e il 9 luglio 2019.

## 4. COMPOSIZIONE DEGLI ASSETTI DA INVIARE

- Mezzi terrestri: /
- Mezzi navali: /
- Mezzi aerei: /

## 5. NUMERO MASSIMO DELLE UNITA' DI PERSONALE: 1 unità

## 6. DURATA PROGRAMMATA: 1° gennaio 2021 - 31 dicembre 2021.

7. FABBISOGNO FINANZIARIO PER LA DURATA PROGRAMMATA: **euro 63.960.**

## SCHEDA 45/2021

## MISSIONI INTERNAZIONALI

## EUROPA

- Proroga della partecipazione alla Missione di cooperazione delle Forze di Polizia nei Paesi dell'area balcanica e alla missione di cooperazione bilaterale denominata "Missione di assistenza alla Polizia albanese".

## 1. AREA GEOGRAFICA DI INTERVENTO:

Albania, Bosnia-Erzegovina, Bulgaria, Croazia, Grecia, Kosovo, Macedonia del Nord, Montenegro, Romania, Serbia, Slovenia.

## 2. OBIETTIVI:

- a) funzioni di assistenza e sostegno in favore delle Istituzioni di polizia e giudiziarie dei Paesi dell'area balcanica finalizzate allo sviluppo delle capacità organizzative ed operative anche in conformità agli accordi bilaterali sottoscritti;
- b) strategie di prevenzione e contrasto ai fenomeni criminali dell'area mediante il rafforzamento della cooperazione bi-laterale e multilaterale;
- c) analisi politica strategica per l'adozione di politiche comuni sulla sicurezza;
- d) implementazione dello scambio informativo per la cooperazione operativa con particolare riguardo alla individuazione di patrimoni illeciti di organizzazioni criminali, alla localizzazione e alla cattura di latitanti di maggiore spessore criminale e al contrasto del traffico di sostanze stupefacenti;
- e) consulenza, assistenza e addestramento delle Forze di Polizia albanesi anche attraverso un "Nucleo di Frontiera Marittima" con sede a Durazzo, incaricato di svolgere le predette attività anche con l'ausilio di proprie motovedette.

## 3. BASE GIURIDICA DI RIFERIMENTO:

**Per tutti i Paesi:**

- Legge 21 luglio 2016, nr.145, recante "Disposizioni concernenti la partecipazione dell'Italia alle missioni internazionali";
- Decreto-legge 16 maggio 2016, n. 67 convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2016, n. 131, all'art. 1, comma 3;
- Delibera adottata dal Consiglio dei Ministri in data 23 aprile 2019, in ordine alla prosecuzione nel 2019 delle missioni internazionali e delle attività già autorizzate per il 2018, ai sensi dell'art. 3, comma 1, della legge quadro 145/2016 e alla partecipazione dell'Italia alle missioni internazionali per l'anno 2019, ai sensi dell'art. 2, comma 1, della predetta legge quadro;
- Delibera adottata dal Consiglio dei Ministri in data 21 maggio 2020 in ordine alla prosecuzione nel 2020 delle missioni internazionali e delle attività già autorizzate per il 2019, ai sensi dell'art. 3, comma 1, della legge quadro 145/2016 e alla partecipazione dell'Italia alle missioni internazionali per l'anno 2020, ai sensi dell'art. 2, comma 1, della predetta legge quadro.

**Albania:**

- Accordo sul traffico di droga e criminalità organizzata e Protocollo aggiuntivo. Tirana, 24 agosto 1991;



- Protocollo d'intesa fra i Ministeri dell'Interno concernente la consulenza e l'assistenza finalizzate alla riorganizzazione delle Forze di Polizia albanesi. Roma, 17 settembre 1997 – in vigore dal 29 aprile 1998 (stabilisce che la missione italiana interforze ha una durata di 180 giorni);
- Accordo di riammissione e Protocollo esecutivo. Tirana, 18 novembre 1997 – in vigore dal 1° agosto 1998 (sostituiti dall'Accordo di Riammissione UE-Albania del 2005 e dal Protocollo bilaterale di attuazione del 2008);
- Rinnovo del Protocollo d'Intesa firmato il 17 settembre 1997. Roma, 11 giugno 1998 (proroga la missione italiana di ulteriori 180 giorni);
- Protocollo d'intesa finalizzata alla riorganizzazione delle Forze di Polizia albanesi e allo sviluppo della collaborazione tra i due Paesi nella lotta alla criminalità. Roma, 10 novembre 1998;
- Protocollo d'Intesa concernente la consulenza e l'assistenza finalizzate alla riorganizzazione delle Forze di polizia albanesi ed allo sviluppo della collaborazione tra i due Paesi nella lotta alla criminalità. Roma, 10 gennaio 2000 (proroga la missione italiana al 30 giugno 2000);
- Protocollo d'Intesa concernente la consulenza e l'assistenza finalizzate alla riorganizzazione delle Forze di polizia albanesi ed allo sviluppo della collaborazione tra i due Paesi nella lotta alla criminalità. Tirana, 5 luglio 2000 - in vigore dal 17 gennaio 2001 (proroga la missione italiana al 31 dicembre 2000);
- Protocollo d'intesa per lo sviluppo dei programmi a sostegno delle Forze di Polizia albanesi e la collaborazione nella lotta alla criminalità attraverso la costituzione di un Ufficio di Collegamento italiano in Albania ed il distacco di un Ufficiale (o Ufficiali) di collegamento albanese (i) in Italia. Roma, 13 febbraio 2001 (proroga la missione italiana al 31 dicembre 2001);
- Protocollo d'intesa per lo sviluppo dei programmi a sostegno delle Forze di Polizia albanesi e la collaborazione nella lotta alla criminalità attraverso l'Ufficio di Collegamento italiano in Albania ed il distacco di un Ufficiale (o Ufficiali) di collegamento albanese (i) in Italia. Lecce, 12 novembre 2002 – in vigore dal 9 gennaio 2004 (proroga la missione italiana al 31 dicembre 2003);
- Accordo tra la Comunità Europea e la Repubblica di Albania sulla riammissione delle persone in soggiorno irregolare (l'art. 20 detta la prevalenza di questo accordo rispetto al precedente accordo bilaterale di riammissione firmato a Tirana il 18 novembre 1997). Firmato il 14 aprile 2005 – in vigore dal 1° maggio 2006;
- Accordo lotta contro la criminalità. Tirana, 19 giugno 2007 – in vigore dal 19 dicembre 2008;
- Protocollo bilaterale relativo all'attuazione dell'Accordo tra la Comunità Europea e la Repubblica di Albania sulla riammissione delle persone in soggiorno irregolare. Tirana, 31 ottobre 2008 – in vigore dal 20 marzo 2009;
- Piano d'Azione. Roma, 8 maggio 2009;
- Memorandum d'Intesa tra il Dipartimento della P. S. del Ministero dell'Interno della Repubblica Italiana e l'Organizzazione per la Sicurezza e la Cooperazione in Europa, rappresentata dalla presenza OSCE in Albania. Tirana, 26 aprile 2012;
- Protocollo operativo fra il Dipartimento della Pubblica Sicurezza del Ministero dell'Interno della Repubblica Italiana e la Direzione Generale della Polizia di Stato della Repubblica di Albania nella lotta contro la criminalità, che estende la collaborazione tra i due Paesi anche nell'ambito della sorveglianza aerea del territorio albanese per l'identificazione di piantagioni illegali di cannabis, condotta con velivoli ad ala fissa. Tirana, 16 maggio 2012;
- Protocollo operativo fra il Dipartimento della Pubblica Sicurezza del Ministero dell'Interno della Repubblica Italiana e la Direzione Generale della Polizia di Stato del Ministero degli Affari Interni della Repubblica di Albania. Roma, 30 gennaio 2014;



- Protocollo tra il Ministero dell'Interno della Repubblica Italiana e il Ministero dell'Interno della Repubblica di Albania per il rafforzamento della collaborazione bilaterale nel contrasto al terrorismo e alla tratta di esseri umani, firmato a Tirana il 3 novembre 2017;
- Memorandum d'intesa tra il Dipartimento della P.S. del Ministero dell'Interno della Repubblica Italiana e la Direzione della Polizia di Stato del Ministero degli Interni della Repubblica d'Albania per il rafforzamento della sicurezza nelle zone turistiche, firmato a Roma il 13 dicembre 2017.

*in negoziazione:*

- Accordo tra Ministeri dell'Interno in materia di protezione dei testimoni e dei collaboratori di giustizia;
- Accordo di collaborazione tra Ministeri dell'Interno in materia di formazione di polizia;
- Memorandum d'intesa sulla cooperazione per la protezione dei minori albanesi non accompagnati o in difficoltà presenti sul territorio della Repubblica Italiana;
- Memorandum operativo antidroga.
- Dichiarazione di intenti per l'istituzione di un tavolo tecnico permanente fra i Capi della Polizia dei due Paesi.

#### **Bosnia-Erzegovina:**

- Accordo contro la criminalità organizzata e il traffico di droga, Sarajevo, 28 gennaio 2002 – in vigore dal 26 ottobre 2007;
- Accordo tra la Comunità Europea e la Bosnia Erzegovina sulla riammissione delle persone in soggiorno irregolare, firmato il 18 settembre 2007 – in vigore dal 1° gennaio 2008;
- Protocollo esecutivo fra Italia e Bosnia Erzegovina sulla riammissione dei migranti, firmato a Trieste il 24 ottobre 2017.

*in negoziazione:*

- Aggiornamento dell'accordo in materia di lotta alla criminalità organizzata firmato il 28 gennaio 2002.

#### **Bulgaria:**

- Accordo contro il traffico di droga. Sofia, 8 dicembre 1989 – in vigore dal 23 aprile 1990;
- Accordo di cooperazione di polizia in materia di lotta alla criminalità organizzata. Roma, 12 aprile 1999 – in vigore dal 16 febbraio 2001;
- Accordo di riammissione. Roma, 22 luglio 1998 – in vigore dal 25 dicembre 1998;

*in negoziazione:*

- Memorandum d'intesa tra il Dipartimento della Pubblica Sicurezza italiano ed il Ministero dell'Interno della Repubblica di Bulgaria per il rafforzamento della sicurezza nelle zone turistiche;
- Memorandum operativo antidroga.

Multilaterale in vigore:

- Termini di riferimento della rete informatica dei punti di contatto a cui è stato affidato il compito di raccogliere e scambiare le informazioni operative sui "foreign fighters". Bruxelles, 11 dicembre 2014;

#### **Croazia:**

- Accordo di cooperazione nella lotta contro il traffico di droga e criminalità organizzata. Roma, 28 maggio 1993 – in vigore dal 4 maggio 1994;
- Accordo di riammissione -Roma, 27 giugno 1997 – in vigore dal 1° giugno 1998;
- Intesa esecutiva dell'Accordo di riammissione, Zagabria, 8 giugno 1998 – in vigore dal 1° giugno 1998 retroattivamente.
- Intesa tecnica tra il Dipartimento della Pubblica Sicurezza del Ministero dell'Interno della Repubblica Italiana e la Direzione Generale di Polizia del Ministero dell'Interno della



Repubblica di Croazia sulla cooperazione di polizia nelle stagioni turistiche<sup>7</sup> (durata triennale, con possibilità di essere rinnovata tacitamente per un analogo periodo), Roma, 9 maggio 2014 e Valbandon, 13 maggio 2014 (firma disgiunta).

- Accordo sulla cooperazione transfrontaliera di polizia, firmato a Zagabria, 5 luglio 2011 – in vigore dal 20 dicembre 2017.

Multilaterale in vigore:

- Dichiarazione di intenti tra i Capi delle Polizie (Cipro, Croazia, Francia, Grecia, Italia, Malta, Portogallo, Slovenia, Spagna). Lampedusa, 7 giugno 2017

#### **Grecia:**

##### **Accordi bilaterali di cooperazione di polizia**

- Accordo di cooperazione tra la Repubblica Italiana e la Repubblica Ellenica nella lotta contro il terrorismo, la criminalità organizzata e il traffico di droga, firmato ad Atene il 23 settembre 1986, in vigore dallo stesso giorno;
- Accordo fra il Governo della Repubblica Italiana e il Governo della Repubblica Ellenica sulla cooperazione di polizia, firmato a Roma il 10 gennaio 2000, in vigore dal 1° settembre 2003;
- Accordo tra il Governo della Repubblica Italiana e il Governo della Repubblica Ellenica sulla riammissione delle persone in situazione irregolare e Protocollo esecutivo, firmati a Roma, 30 aprile 1999, in vigore dal 1° febbraio 2001.

##### **Accordi multilaterali in vigore:**

- Dichiarazione di intenti tra i Capi delle Polizie (Cipro, Croazia, Francia, Grecia, Italia, Malta, Portogallo, Slovenia, Spagna). Lampedusa, 7 giugno 2017

*in negoziazione:*

- Memorandum d'intesa tra il Dipartimento della Pubblica Sicurezza italiano ed il Ministero dell'Interno della Repubblica di Bulgaria per il rafforzamento della sicurezza nelle zone turistiche;

#### **Kosovo:**

- Accordo bilaterale sulla riammissione delle persone che soggiornano senza autorizzazione e relativo Protocollo - Roma, 15 aprile 2014- in vigore dal 26 marzo 2015.
- Accordo tra il Governo della Repubblica Italiana e il Governo della Repubblica del Kosovo sulla cooperazione di polizia – Firmato a Roma il 12 novembre 2020 e non ancora vigente.

#### **Macedonia del Nord**

- Accordo di riammissione, Skopje, 26 febbraio 1997 – in vigore dal 23 ottobre 1997
- Intesa esecutiva dell'Accordo di riammissione, Roma, 17 ottobre 1997 – in vigore dal 23 ottobre 1997
- Accordo tra la Comunità Europea e la Macedonia sulla riammissione delle persone in soggiorno irregolare, firmato il 18 settembre 2007 – in vigore dal 1° gennaio 2008
- Protocollo operativo della squadra mista per la raccolta e lo scambio delle informazioni sul traffico di sostanze stupefacenti tra il Dipartimento della P. S. del ministero dell'Interno della Repubblica italiana e il Ministero dell'Interno-Ufficio per la Pubblica Sicurezza della Repubblica di Macedonia, Ohrid, 29 novembre 2010
- Accordo in materia di cooperazione di polizia, Roma, 1° dicembre 2014 – in vigore dal 29 maggio 2018
- Protocollo di attuazione dell'accordo di riammissione comunitario, Ohrid, 15 giugno 2015 – in vigore dal 13 aprile 2019

<sup>7</sup> L'intesa prevede lo svolgimento di servizi congiunti, durante le stagioni estive e invernali, finalizzati alla tutela ed all'assistenza dei propri connazionali nelle località italiane e croate, ove è previsto un elevato afflusso turistico.





in attesa di firma:

- Memorandum d'intesa antidroga

**Montenegro:**

- Memorandum d'intesa per la cooperazione nel contrasto alla criminalità organizzata e al traffico illecito di persone e beni, Bari, 9 dicembre 1999;
- Accordo con la Comunità Europea sulla riammissione delle persone in soggiorno irregolare, firmato il 18 settembre 2007 – in vigore dal 1° gennaio 2008;
- Accordo di cooperazione contro la criminalità organizzata, Roma, 25 luglio 2007 – in vigore dal 22 novembre 2011;
- Accordo di collaborazione strategica tra il Governo della Repubblica Italiana ed il Governo del Montenegro. Roma, 6 febbraio 2010 – in vigore dal 25 maggio 2015;
- Protocollo bilaterale di attuazione dell'Accordo di riammissione delle persone in posizione irregolare fra la Comunità europea e la Repubblica del Montenegro, sottoscritto a Bruxelles il 18 settembre 2007, firmato a Podgorica il 28 luglio 2014 ed in vigore dal 10 febbraio 2015;
- Intesa tecnica sulla cooperazione di polizia durante la stagione turistica, firmato a Roma, 16 giugno 2015 - Podgorica, 22 giugno 2015.
- Memorandum d'Intesa tra il Dipartimento della P.S. del Ministero dell'Interno della Repubblica Italiana e la Direzione della Polizia del Montenegro per il rafforzamento della cooperazione nei settori della gestione delle frontiere e dell'immigrazione, nella lotta contro l'immigrazione illegale e il traffico di migranti, in particolare per via marittima. Brindisi, 29 ottobre 2018.
- Memorandum d'Intesa tra il Dipartimento della P.S. del Ministero dell'Interno della Repubblica Italiana e la Direzione della Polizia del Montenegro per il rafforzamento della cooperazione nella lotta all'immigrazione irregolare e al traffico di migranti, in particolare per via marittima, firmato in forma disgiunta a Podgorica l'11 novembre 2020 e a Roma il 16 novembre 2020.

**Romania:**

- Accordo contro il traffico di droga e la criminalità organizzata. Roma, 28 maggio 1993 – in vigore dal 5 agosto 1993;
- Accordo di riammissione. Bucarest, 4 marzo 1997 – in vigore dal 1° febbraio 1998;
- Intesa esecutiva all'Accordo di riammissione. Bucarest, 15 aprile 1997 – in vigore dal 1° febbraio 1998;
- Accordo sul trasferimento delle persone condannate alle quali è stata inflitta la misura dell'espulsione o quella dell'accompagnamento al confine. Roma, 13 settembre 2003 – in vigore dal 26 maggio 2006;
- Protocollo di cooperazione - Roma, 7 ottobre 2003;
- Piano d'Azione per l'applicazione del Protocollo di cooperazione sottoscritto il 7 ottobre 2003 - Roma, 14 ottobre 2005;
- Protocollo di cooperazione Bucarest, 19 dicembre 2006 – in vigore dal 27 febbraio 2008;
- Intesa sull'esecuzione del Protocollo di cooperazione firmato il 19 dicembre 2006. Bucarest, 22 novembre 2007;
- Memorandum d'intesa teso ad implementare il contrasto all'immigrazione illegale. Roma, 9 ottobre 2008;
- Dichiarazione congiunta - Roma, 9 ottobre 2008;
- Accordo sulla cooperazione per la protezione dei minori romeni non accompagnati presenti sul territorio italiano Roma, 9 giugno 2008 – in vigore dal 12 ottobre 2008;
- Accordo di cooperazione fra il Dipartimento della Pubblica Sicurezza del Ministero dell'Interno della Repubblica Italiana e il Centro per l'applicazione della legge nell'Europa Sudorientale (SELEC). Bucarest, 21 gennaio 2014



- Protocollo di Collaborazione tra il Dipartimento della P.S. italiano e l'Ispettorato Generale della Polizia Romena per la prevenzione della criminalità, la ricerca e la cattura di latitanti e la creazione della Task Force - Bucarest, 21 gennaio 2014.

*in negoziazione:*

- Protocollo d'Intesa tra il Dipartimento della Pubblica Sicurezza del Ministero dell'Interno della Repubblica Italiana e l'Ispettorato Generale della Polizia Romena del Ministero degli Affari Interni della Romania per l'impiego di Agenti sotto copertura.
- Memorandum operativo antidroga.

#### **Serbia:**

- Accordo con la Comunità Europea sulla riammissione delle persone in soggiorno irregolare. Firmato il 18 settembre 2007 – in vigore dal 1° gennaio 2008;
- Accordo di cooperazione in materia di lotta alla criminalità organizzata, al narcotraffico e al terrorismo internazionale. Roma, 18 dicembre 2008 – in vigore dal 6 novembre 2009;
- Protocollo bilaterale di attuazione dell'Accordo di riammissione Comunità Europea – Serbia. Firmato il 18 settembre 2007. Roma, 13 novembre 2009;
- Dichiarazione congiunta in materia di polizia. Belgrado, 8 marzo 2012;
- Protocollo operativo della squadra mista per la raccolta e lo scambio delle informazioni sul traffico di sostanze stupefacenti, psicotrope e loro precursori. Ancona, 15 ottobre 2013.

*in negoziazione:*

- Intesa tecnica fra il Ministero dell'Interno della Repubblica di Serbia e il Dipartimento della Pubblica Sicurezza del Ministero dell'Interno della Repubblica Italiana sul rafforzamento della sicurezza nelle aree turistiche.
- Intesa di cooperazione di polizia in materia di infrazioni al codice della strada;
- Memorandum operativo antidroga.

#### **Slovenia:**

##### **Accordi bilaterali:**

- Accordo contro il traffico di droga e la criminalità organizzata. Roma, 28 maggio 1993 – in vigore dal 27 marzo 1995;
- Note di Scambio sull'Accordo di riammissione. Lubiana, 24 ottobre 1996;
- Accordo di riammissione. Roma, 3 settembre 1996 – in vigore dal 1° settembre 1997;
- Memorandum d'intesa per modalità operative espletamento servizi di pattugliamento del territorio. Duino, 12 dicembre 2000;
- Accordo trilaterale italo-austriaco-sloveno sull'istituzione del Centro di cooperazione di Polizia di Thorl-Maglern. (Austria) 14 settembre 2004;
- Protocollo sul traffico turistico alpino nella zona di frontiera. Trieste, 18 dicembre 2006 – in vigore dal 17 aprile 2007;
- Accordo sulla cooperazione transfrontaliera di polizia. Lubiana, 27 agosto 2007 – in vigore dal 18 luglio 2011;
- Protocollo di cooperazione in materia di salvaguardia della sicurezza sulla pista sciistica collegata Canin-Sella Nevea Udine, 12 marzo 2013;
- Protocollo d'attuazione del pattugliamento misto al confine italo-sloveno tra il Dipartimento della Pubblica Sicurezza del Ministero dell'Interno della Repubblica Italiana e la Direzione Generale di Polizia del Ministero dell'Interno della Repubblica di Slovenia, firmato a Lubiana il 21 giugno 2019 e a Roma il 25 giugno 2019

##### **Accordi multilaterali in vigore:**

- Termini di riferimento della rete informatica dei punti di contatto a cui è stato affidato il compito di raccogliere e scambiare le informazioni operative sui "foreign fighters". Bruxelles, 11 dicembre 2014.



- Dichiarazione di intenti in materia migratoria tra i Ministri dell'Interno di Austria, Francia, Germania, Italia, Libia, Malta, Slovenia, Svizzera, Tunisia e il Commissario europeo per le Migrazioni, gli Affari interni e la Cittadinanza. Roma, 20 marzo 2017.
- Dichiarazione di intenti tra i Capi delle Polizie (Cipro, Croazia, Francia, Grecia, Italia, Malta, Portogallo, Slovenia, Spagna) Lampedusa, 7 giugno 2017.

#### 4. COMPOSIZIONE DEGLI ASSETTI DA INVIARE:

##### **Paesi Area Balcanica:**

Il Servizio per la Cooperazione Internazionale di Polizia della Direzione Centrale della Polizia Criminale è presente nell'area geografica di riferimento, con l'impiego di **9** Ufficiali di collegamento coadiuvati da **6** elementi di supporto, per un totale di **16 unità**, unitamente a **18** autovetture di servizio del Dipartimento della Pubblica Sicurezza, dislocati nelle sedi diplomatiche, la cui interazione è affidata all'Ufficio di coordinamento regionale di Bucarest, al fine di rendere più omogeneo il contrasto al crimine organizzato attraverso una puntuale conoscenza dei legami esistenti tra sodalizi criminali, il monitoraggio dei fenomeni criminali, l'individuazione di casi operativi verso cui indirizzare specifiche attività di contrasto, nonché l'avvio di iniziative congiunte per lo sviluppo delle indagini.

Si rappresenta, inoltre, che, in attuazione degli accordi bilaterali di cooperazione intercorrenti con i paesi dell'area, sono previsti corsi di formazione ed attività di pattugliamento congiunto per un totale complessivo di **10** missioni nei diversi settori dell'attività di polizia con l'impiego, in loco, di **3** unità delle Forze di Polizia italiane per la durata di gg. **15** ciascuna.

##### **Albania:**

Il Servizio per la Cooperazione Internazionale di Polizia della Direzione Centrale della Polizia Criminale è presente con un Ufficio di Collegamento Interforze, avente sede a Tirana, in cui sono impiegati un Esperto per la sicurezza coadiuvato da **3 unità**, elementi di supporto, appartenenti alle Forze di Polizia italiane, unitamente a **4** autovetture di servizio del Dipartimento della Pubblica Sicurezza. Durante il periodo di riferimento, in attuazione degli accordi bilaterali di cooperazione, sono previsti n. **10** missioni per corsi di formazione da attuarsi con l'impiego, in loco, di **3** unità della durata di gg. 15 ciascuno e n. **1** missione per attività di pattugliamento congiunto da attuarsi con l'impiego di **6** unità delle Forze di Polizia italiane della durata di 45 giorni.

La Guardia di Finanza è presente con un "Nucleo di Frontiera Marittima" avente sede a Durazzo con l'impiego di n. **22 unità** di personale ruolo Ispettori, Sovrintendenti, Appuntati e Finanziari e n. **2 Ufficiali Superiori/Inferiori** (Tot. **24 unità di personale per 12 mesi**), unitamente ai seguenti mezzi:

- navali: n. 2 vedette classe "900" e n. 3 gommoni classe "BSO" (per 12 mesi);
- terrestri: n. 12 automobili e n. 1 furgone e nr.1 quad con carrello (per 12 mesi);
- aerei: n. 1 aereo della linea Piaggio "P166DP1", rischierato presso l'aeroporto di Tirana ed equipaggiato con sensori ottici ed iperspettrali (periodo maggio - ottobre).
- Nr. 1 Elicottero AW 139 (periodo giugno- luglio)

Per l'attività di sorveglianza aerea ai fini dell'individuazione di piantagioni di cannabis, n. **14** militari (di cui n. 3 Ufficiali Superiori/Inferiori) per il periodo maggio - ottobre quali equipaggi di volo e personale di supporto a terra impiegati in Albania;

Complessivamente saranno **38 militari, compresi 5 Ufficiali Superiori/Inferiori** (n.11 militari e 3 Ufficiali sono impiegati solo nel periodo maggio - ottobre durante la missione di sorveglianza aerea).



## 5. NUMERO MASSIMO DELLE UNITÀ DI PERSONALE:

**Paesi Area Balcanica:**

- Nr. 16 unità del Servizio per la Cooperazione Internazionale di Polizia;
- Nr. 3 unità specializzate delle Forze di Polizia italiane per corsi di formazione ed attività di pattugliamento congiunto;

**Missione in Albania:**

- Nr. 3 unità dipendenti dal Servizio per la Cooperazione Internazionale di Polizia della Direzione Centrale della Polizia Criminale;
- Nr. 3 unità specializzate delle Forze di Polizia italiane per corsi di formazione;
- Nr. 6 unità delle Forze di Polizia italiane per le attività di pattugliamento congiunto;
- Nr. 24 unità della Guardia di Finanza;
- Nr. 14 unità facenti parte dell'equipaggio della Guardia di Finanza impiegato nelle attività di sorvolo durante il periodo maggio – ottobre.

## 6. DURATA PROGRAMMATA:

A decorrere dal 1° gennaio 2021 e fino al 31 dicembre 2021.

## 7. FABBISOGNO FINANZIARIO PER L'ANNO IN CORSO:

Oneri complessivi Paesi dell'area balcanica: euro 1.535.170,00 da attribuire alla componente della Direzione Centrale della Polizia Criminale (allegati prospetti riepilogativi).

Oneri complessivi missione in Albania: euro 470.886,00 da attribuire alla componente della Direzione Centrale della Polizia Criminale (allegati prospetti riepilogativi) ed euro 3.533.668,00 da attribuire alla Guardia di Finanza (allegati prospetti riepilogativi).

Oneri complessivi totali: **euro 5.539.724.**



SCHEDA 46/2021

## MISSIONI INTERNAZIONALI

## EUROPA

- Proroga della partecipazione di personale della Polizia di Stato alla missione civile dell'Unione Europea denominata **EUPOL COPPS** (European Union Police - Coordination Office for Palestinian Police Support)

## 1. AREA GEOGRAFICA DI INTERVENTO:

Territori Palestinesi.

## 2. MANDATO INTERNAZIONALE, OBIETTIVI E TERMINE DI SCADENZA:

Lo scopo della missione è quello di contribuire al rafforzamento di una polizia civile solida ed efficace, opportunamente raccordata con il settore giudiziario e sotto direzione palestinese, con livelli di prestazione conformi ai normali standard internazionali, in cooperazione con i programmi di sviluppo istituzionale dell'Unione Europea condotti dalla Commissione europea e con altre iniziative internazionali nel più ampio contesto del settore della sicurezza, compresa la riforma della giustizia penale.

Il termine di scadenza della missione è al momento fissato al 30 giugno 2021.

## 3. BASE GIURIDICA DI RIFERIMENTO:

Decisione 2016/1108/PESC del Consiglio dell'Unione Europea del 7 luglio 2016.  
articolo 2, comma 7, DL N. 67/2016, convertito dalla L. n. 131/2016.

-deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 maggio 2020;

- risoluzioni della Camera dei deputati (6-00080) e del Senato della Repubblica (Doc.XXIV, n. 9), approvate, rispettivamente, il 3 luglio 2019 e il 9 luglio 2019;

- Decisione 2020/902/PESC del consiglio dell'Unione Europea del 29 giugno 2020.

## 4. COMPOSIZIONE DEGLI ASSETTI DA INVIARE:

- mezzi terrestri: /;
- mezzi navali: /;
- mezzi aerei: /.

5. NUMERO MASSIMO DELLE UNITÀ DI PERSONALE: **3 unità**6. DURATA PROGRAMMATA: **1° gennaio 2021 - 31 dicembre 2021.**7. FABBISOGNO FINANZIARIO PER LA DURATA PROGRAMMATA: **euro 296.070.**

## SCHEDA 47/2021

## MISSIONI INTERNAZIONALI

## AFRICA

- Proroga della partecipazione di personale della Polizia di Stato alla missione civile dell'Unione Europea denominata EUBAM LIBYA (European Union Border Assistance Mission in Libya)

## 1. AREA GEOGRAFICA DI INTERVENTO:

Libia

## 2. MANDATO INTERNAZIONALE, OBIETTIVI E TERMINE DI SCADENZA:

Supporta le autorità libiche nello sviluppo e nella gestione delle attività di sicurezza delle frontiere terrestri, marittime ed aeree del Paese. Come missione civile di gestione delle crisi con un mandato di rafforzamento delle capacità, EUBAM assiste le autorità libiche a livello strategico e operativo. Il compito viene svolto attraverso attività di consulenza, formazione e assistenza della controparte libica nel rafforzamento dei servizi di controllo delle frontiere, in conformità agli standard e alle migliori prassi internazionali, consigliando le autorità libiche sulle strategie di sviluppo per una gestione integrata dei confini nazionali (IBM).

Il termine di scadenza della missione è al momento fissato al 30 giugno 2021.

## 3. BASE GIURIDICA DI RIFERIMENTO:

- Decisione 2016/1339/PESC del Consiglio dell'Unione Europea del 4 agosto 2016.
- deliberazione del Consiglio dei ministri del 21 maggio 2020;
- risoluzioni della Camera dei deputati (6-00080) e del Senato della Repubblica (Doc. XXIV, n. 9), approvate, rispettivamente, il 3 luglio 2019 e il 9 luglio 2019;
- Decisione 2020/903/PESC del Consiglio dell'Unione Europea del 29 giugno 2020.

## 4. COMPOSIZIONE DEGLI ASSETTI DA INVIARE:

- mezzi terrestri: /;
- mezzi navali: /;
- mezzi aerei: /.

## 5. NUMERO MASSIMO DELLE UNITÀ DI PERSONALE: 3 unità.

## 6. DURATA PROGRAMMATA: 1° gennaio 2021 – 31 dicembre 2021.

7. FABBISOGNO FINANZIARIO PER LA DURATA PROGRAMMATA: **euro 263.680.**

SCHEDA 48/2021

## MISSIONI INTERNAZIONALI

## AFRICA

- Proroga della partecipazione di personale del Corpo della guardia di finanza alla **missione bilaterale** di assistenza nei confronti delle Istituzioni libiche preposte al controllo dei confini marittimi.

## 1. AREA GEOGRAFICA DI INTERVENTO E SEDE:

Italia e Libia.

## 2. MANDATO INTERNAZIONALE, OBIETTIVI E TERMINE DI SCADENZA:

La missione ha l'obiettivo di supportare, in sinergia e raccordo con le rilevanti attività del Ministero della Difesa (di cui alle schede 18/2021 e 34/2021), le autorità libiche preposte al controllo dei confini marittimi ai fini della prevenzione e repressione dei traffici illeciti via mare. In particolare, la missione prevede:

- l'impiego di personale della Guardia di finanza in Libia per l'addestramento di personale appartenente alle Istituzioni Libiche preposte al controllo dei confini marittimi; il mantenimento in esercizio delle unità navali appartenenti al naviglio libico.

La missione non ha un termine di scadenza predeterminato.

## 3. BASE GIURIDICA DI RIFERIMENTO:

- "Protocollo per la cooperazione tra la Repubblica italiana e la *Gran Giamahiria* araba libica popolare socialista" e "Protocollo aggiuntivo tecnico-operativo", sottoscritti a Bengasi in data 29 dicembre 2007;
- "Memorandum d'intesa sulla cooperazione nel campo dello sviluppo, del contrasto all'immigrazione illegale, al traffico di esseri umani, al contrabbando e sul rafforzamento della sicurezza delle frontiere interne" sottoscritto in data 2 febbraio 2017 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri italiano *pro-tempore* e il Presidente del Consiglio Presidenziale del Governo di Riconciliazione Nazionale della Libia, Fayez Mustafa Serraj;
- decreto-legge 10 luglio 2018, n. 84, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2018, n. 98, recante "*Disposizioni urgenti per la cessione di unità navali italiane a supporto della Guardia Costiera del Ministero della Difesa e degli Organi per la sicurezza costiera del Ministero dell'Interno libici*";
- autorizzazione del Senato della Repubblica e della Camera dei Deputati, inerente, tra l'altro, alla prosecuzione della missione del Corpo in Libia dal 1° gennaio al 31 dicembre 2020, indicata nella Relazione analitica deliberata dal Consiglio dei Ministri il 21 maggio 2020 e trasmessa alle Camere in data 4 giugno 2020, ai sensi dell'art. 3, comma 1, dalla legge n. 145 del 21 luglio 2016.

## 4. COMPOSIZIONE DEGLI ASSETTI DA INVIARE:

Attività tecnico-logistica in favore del naviglio libico, prevedendo l'impiego di:

- **materiali terrestri**: n. 3 autovetture a trazione integrale blindate, nonché materiali di consumo e parti di ricambio per la manutenzione delle unità navali libiche;



- **mezzi navali:** n. 1 unità navale (tipo Guardacoste “Classe Bigliani”) corredato da sistema di videosorveglianza per la difesa passiva, da impiegare in teatro libico dal 1° giugno al 31 dicembre 2021.

5. NUMERO MASSIMO DELLE UNITÀ DI PERSONALE:

a. attività logistica e addestrativa in Libia, tenuto conto degli attuali livelli di rischio:

i. **per l'attività di assistenza tecnica**, per un periodo di 5 mesi a partire dal 1° gennaio al 31 maggio 2021:

- n. 5 militari (di cui 1 Ufficiale Superiore);
- n. 10 militari per attività di supporto tecnico al naviglio libico (il personale si recherà in Libia per un totale di **30 giorni** nel periodo indicato);

ii. **per l'attività di assistenza tecnica e addestrativa, da svolgere in territorio nazionale e libico, anche mediante la costituzione di una mini Scuola Nautica in Libia**, n. 25 militari (di cui un Ufficiale Superiore e un Ufficiale Inferiore), per un periodo di 7 mesi a partire dal 1° giugno al 31 dicembre 2021;

b. per le esigenze di sicurezza dei militari della Guardia di Finanza in Libia, si rende necessario l'impiego di 9 militari del Reggimento Paracadutisti “Tuscania” dell'Arma dei Carabinieri, i quali fruiranno di “*indennità di servizio estero*” (ISE).

6. DURATA PROGRAMMATA: 1° GENNAIO – 31 DICEMBRE 2021.

7. FABBISOGNO FINANZIARIO PER LA DURATA PROGRAMMATA: **euro 10.479.140**, di cui euro 8.279.140 a carico del Ministero dell'economia e delle finanze ed euro 2.200.000 a carico del Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale.

